

Quando la stazione rinasce



Conservazione dei materiali originali nel rispetto più assoluto del carattere storico e artistico del manufatto, nel progetto di restauro di nove stazioni. Realizzato per l'Italferr

a cura di **Beatrice Baldini***

Progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di ristrutturazione restyling, rifunzionalizzazione, ed adeguamento normativo delle stazioni di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Monza, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia (PRA57 63). Un intervento quello dello Studio Baldini di Architettura, mirato ad affrontare nel suo complesso anche la problematica del sottodimensionamento degli spazi riservati ai flussi dei pas-

SCHEDA DELL'INTERVENTO

- *Committente*
Italferr S.p.A.
- *Opera*
Ristrutturazione e restauro delle stazioni ferroviarie di Como, Brescia, Cremona, Bergamo, Monza, Piacenza, Modena, Parma, Reggio Emilia.
- *Periodo di esecuzione del servizio*
2001
- *Importo globale dell'investimento in Euro*
20.335.448
- *Società o studio che ha svolto l'le prestazioni*
Studio Baldini s.r.l.

seggeri e la modifica e il potenziamento del sistema di accessibilità esterna e dei percorsi interni al fabbricato viaggiatori.

Per prima cosa sono stati individuati all'interno dei singoli fabbricati viaggiatori le destinazioni dei vari spazi, recuperando le superfici originarie ed eliminando ogni tipo di superfetazione, progettando percorsi che consentano una più idonea fruibilità e una maggiore visibilità delle attività commerciali e di servizio; a seguire è stata posta attenzione alla valorizzazione totale delle stazioni attraverso il recupero dei caratteri architettonici degli stili originali: al restauro e all'uso adeguato dei materiali di finitura, in accordo con la moderna teoria del restauro e le "carte internazionali del restauro" che raccomanda la conservazione dei materiali originali nel rispetto più assoluto del carattere storico e artistico del manufatto. In alcuni casi si è provveduto alla sistemazione degli spazi esterni antistanti le Stazioni per un recupero dell'area urbana di intervento.

Una particolare attenzione è stata rivolta alla conservazione e alla riqualificazione dei prospetti: un accurato studio dei colori e al contempo il consolidamento e la pulizia dei materiali lapidei decorativi, hanno portato a un elegante restyling delle varie stazioni.

Il tutto è stato valorizzato introducendo nuovi corpi illuminanti che mettono in risalto le decorazioni del prospetto principale e contem-



Simulazione notturna della stazione di Brescia.

poraneamente assicurano un illuminamento rispondente agli standards normativi.

La tinteggiatura delle facciate è stata realizzata con grassello di calce colorato con terre naturali, garantendo in tal modo la massima compatibilità con il supporto originario. La ristrutturazione ha previsto il più delle volte, negli spazi destinati all'atrio/attesa una nuova introduzione di pavimentazione e rivestimento pareti, mentre nuovi controsoffitti in cartongesso e un'illuminazione adeguata caratterizzano l'ambiente. E' stato previsto anche il rifacimento delle pavimentazioni esterne lato piazza e banchine.

Per le parti ammalorate si è provveduto alla scarifica del materiale degradato, la spazzolatura dei ferri di armatura per eliminare i prodotti di ossidazione.

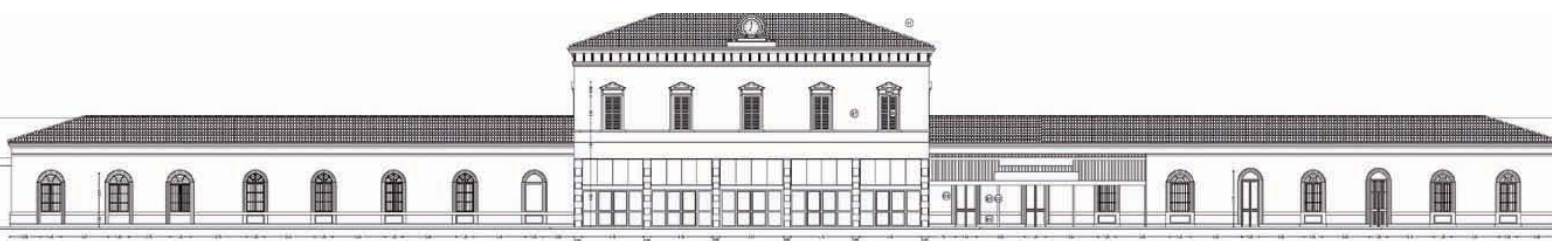
Tutti gli infissi in alluminio anodizzato sono stati e sostituiti con altri di disegno confacente alla storicità del manufatto.

I sottopassaggi sono stati riqualificati con nuovi rivestimenti utilizzando pietra locale, interventi coerenti con quello dell'atrio e compatibili con il carattere monumentale di ogni stazione.

La progettazione si estendeva alle infrastrutture atte agli obblighi di legge e all'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accessibilità anche ai disabili visivi, attraverso precisi standard progettuali.

Sono state previste, dunque, soluzioni delle barriere architettoniche realizzando ascensori e piattaforme per l'accesso ai binari e ai vari servizi forniti dalle F.S.

In particolare per i sottopassi s'interverrà aumentando il numero dei



Prospetto della stazione di Bergamo.

gradini di una delle rampe esistenti e creando quindi un nuovo percorso con pendenza adeguata.

I servizi igienici sono stati ristrutturati con nuove pavimentazioni, spazi maggiormente funzionali anche riservati ai disabili, e nuovi rivestimenti. Per le coperture in cemento-amianto è stata prevista la bonifica con la demolizione dell'eternit e sostituzione con tavolato di legno.

Le parti del fabbricato più esposte al degrado quali la copertura, i sottopassi viaggiatori e gli infissi esterni, sono stati oggetto di interventi mirati alla conservazione e alla manutenzione straordinaria. Sono previste diverse operazioni quali la pulitura delle facciate in cortina; il consolidamento del paramento murario, intervento che permetterà il più possibile la conservazione di materia originale seppur degradata. Inoltre è stata prevista una illuminazione esterna studiata per rispondere agli standard di illuminamento voluti dalla normativa ed inserita in un più ampio progetto di restyling comprendente arredi interni ed



Simulazione notturna della stazione di Monza.

esterni. Una manutenzione straordinaria della pavimentazione esterna delle banchine dei binari, introduce una nuova pavimentazione confacente all'aspetto storico ed artistico delle fabbriche. Si è provveduto inoltre ad una manutenzione straordinaria delle pensiline in

cemento armato e dei pilastri delle pensiline. Per le parti ammalorate delle pensiline, si è operato con la scarifica del materiale degradato.

* Beatrice Baldini, architetto,
Studio Baldini Srl



Simulazione della stazione di Como.